PIEVE DI BONO NOTIZIE

28

Comune Pieve di Bono (TN) - Quadrimestrale di informazione - Spedizione in abb.to postale IV/70%

sommario

28
dicembre 1992

1 Redazionale
• Conoscere e partecipare • Un notiziario della gente

3 Comune di Pieve di Bono
• Piano Regolatore Generale • Delibere del Consiglio comunale • Anagrafe

9 Comune di Daone
• Delibere del Consiglio comunale • Anagrafe

12 Comune di Praso
• Interventi dell'Amministrazione comunale • Anagrafe

14 Comune di Prezzo
• Delibere del Consiglio comunale • Anagrafe

16 Documenti amministrativi
• Il Consorzio di miglioramento fondiario di Daone-Praso

17 Attività associativa
• La Pro Loco di Pieve di Bono si presenta • Se in Trentino d'estate un castello... • La banda Lao Silesu a Pieve di Bono • Volontari della C.R.I. delle Giudicarie • U.S. Pieve di Bono • I cacciatori di ieri della Pieve • Associazione Nazionale Carabinieri • Sezione «Brig. Carlo Baldrachi» di Pieve di Bono, Condino e Storo • Por estate 1992 • Pallavolo a mille • Gita con il Cai-Sat a Pozza di Cadria • Pro Loco • Daone... 1992 • Manifestazioni micologiche in Val di Daone • Coro Re di Castello: un'annata intensa • Pro Loco di Prezzo

40 Attualità
• Incontri tra/montani a Pieve di Bono • Una proposta al Consiglio comunale di Pieve di Bono • Dal Diario storico della Brigata W. Paoli • Sei ancora quello della pietra e della fionda, uomo del mio tempo • Appunti di agricoltura agronese • Agrone cronaca • Da Riva a Praso per soli otto giorni... • 1962-1992 Alunni ieri, adulti oggi • Mattia Busetti • Megaspaghettata a Strada • Nuovamente a Poze • Bocche tassate e contatori • Insegnateci a cucinare

57 Il brutto alla finestra
• Dalla osservazione quotidiana, proposte per un ambiente migliore

58 Documenti e testimonianze
• Dizionario Toponomastico Trentino - Una ricerca sui toponimi della Pieve di Bono • Cessazione diritto di taglio ancuroni in località Bosco Batoe

62 Sulle strade del mondo
• Merica Merica Merica • In Zaire • Prendi il largo • Mostra De là da l'aqua • Curiosità riguardanti Solvay e Syracuse, New York State - Due toponimi distanti oltre due millenni

74 Lettere ed arti
• Saranno famosi • N solt el costa

77 In redazione
• Fra la nostra gente • Corrispondenza

82 Foto-ricerca

84 Questionario

Periodico quadrimestrale di informazione dei Comuni di Bersone, Daone, Pieve di Bono, Praso, Prezzo.

Delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 27 febbraio 1981.

Registrazione al Tribunale di Trento n. 335 del 28 marzo 1981.

Direttore:
Basilio Mosca.

Direttore responsabile:
Enzo Filosi.

Comitato di Redazione:
Marirene Filosi, Antonio Armani, Maria Angela Romanelli, Vincenzo Bugna, Lucia Franceschetti, Roberto Bolza.

Redattore:
Marcello Salvini.

Segretaria di Redazione:
Marirene Filosi.

Responsabili comunali:
* Bersone: **Vincenzo Bugna**
* Daone: **Ghezzi Gino**
* Pieve di Bono: **Graziella Masiero**
* Praso: **Miriam Aricocchi**
* Prezzo: **Daniele Boldrini.**

Direzione, redazione, amministrazione:
Municipio - 38085 Pieve di Bono
Tel. 0465/64001.

Sede P.B.N.:
Municipio di Creto (piano terra), aperta al pubblico tutti i sabati dalle ore 10 alle ore 12.

Fotocomposizione e stampa:
Effe e Erre, Via Brennero 169 - Trento.

Copertina:
Scorcio di New York - Omaggio ai nostri emigranti.

Distribuzione gratuita a tutte le Famiglie dei Comuni di Bersone, Daone, Pieve di Bono, Praso, Prezzo, a tutti gli Enti ed Associazioni della Pieve di Bono ed agli «emigrati» lontani che ne facciano richiesta.

Numero chiuso in macchina il 20 maggio 1992.

Spedizione in abb.to postale - Gruppo IV/70.

notizie

Conoscere e partecipare

Allorché nel 1981 decidemmo di dar vita a Pieve di Bono Notizie, sapevamo di compiere una sorta di «scommessa», rispetto al futuro di quel fragile nascituro, per i rischi che l'iniziativa poteva presentare poiché fare un giornale, seppure periodico e locale, non è mai facile. La piccola storia di PBN, undici anni, ventisette numeri e millesettecentosedici pagine, ci conferma che la scommessa può dirsi vinta. La rivista è cresciuta gradualmente, nei contenuti, nel gradimento e nella diffusione fra la nostra gente, fra gli emigranti e fra i molti che hanno a cuore le quotidiane vicende di questa terra irripetibile.

Ed ora Pieve di Bono Notizie è finalmente approdata al grande abbraccio con gli altri comuni della Conca, in una ritrovata comunione di intenti. Le nuove opportunità che ci ritroviamo nel tempo presente vanno quindi colte, nell'interesse primario delle nostre popolazioni, per compiere insieme nuovi passi verso l'affermazione morale, sociale, culturale.

Nel momento in cui il Consiglio comunale mi affida l'incarico di direttore responsabile di Pieve di Bono Notizie, mi tornano alla memoria due significative parole ritrovate nella presentazione del primo numero di PBN: ***conoscere e partecipare****. Ebbene, questi saranno ancora, e di più se possibile, i termini portanti del progetto redazionale che, in collaborazione con Marcello Salvini, gli amici della redazione ed i rappresentanti dei comuni mi propongo di realizzare a beneficio dei lettori e dei censiti dell'antica, grande Pieve.*

Ma non potremo farlo da soli. Saranno essenziali i contributi di idee, le proposte, le sollecitazioni di tutti affinché la comunicazione, in Pieve di Bono Notizie, sia veramente «interattiva», a doppio senso di marcia. La nostra rivista continuerà ad essere uno spazio aperto perché, nel rispetto delle regole della democrazia e della dignità delle persone, ognuno che abbia qualcosa da dire sulla nostra quotidianità, sul nostro vivere collettivo, sulle ansie e sui problemi, sui giorni lieti della nostra comunità, possa farlo serenamente.

La nostra rivista rappresenta una grande opportunità di partecipazione e di vera democrazia, oggi che gli spazi per il pensiero e le idee sono altrove più ristretti o perduti nel magma della omologazione culturale.

«Piccolo» è bello dunque, anche nell'informazione, purché nella realtà in cui si opera sappiamo cogliere i fermenti e le sollecitazioni che possano aiutarci a crescere insieme. Questa sarà la nostra scommessa per il prossimo futuro di Pieve di Bono Notizie: che potremo vincere anche con l'aiuto dei lettori e dei cittadini della ritrovata, grande Pieve.

Enzo Filosi
Direttore Responsabile

Un notiziario della gente

Qualcuno forse si attendeva già dal numero scorso un intervento del redattore nel quale fossero fissate alcune direttrici lungo le quali il Notiziario avrebbe dovuto muoversi.

Ho ritenuto giusto che spettasse innanzittutto a coloro che mi avevano preceduto il compito di fare alcune riflessioni sull'esperienza ormai decennale di Pieve di Bono Notizie ed inoltre il «prodotto» doveva anche, in una certa misura, presentarsi da solo.

Un clima di collaborazione e fiducia si è instaurato a livello di Comitato di Redazione, con l'Amministrazione comunale, con i corrispondenti dai vari comuni della conca e con il dott. Mario Antolini, per il quale è motivo di soddisfazione poter notare che una sua «creatura», Pieve di Bono Notizie appunto, comincia a muoversi da sola.

Non posso certo vantare la sua competenza anche se, lavorando insieme lui, ho potuto notare quanto sia importante riconoscere che l'intelligenza e l'esperienza altrui possono anche diventare ricchezza nostra.

È con un sorriso quindi che invito associazioni, gruppi politici e d'opinione nonché privati cittadini ad utilizzare lo spazio offerto dal periodico per riflessioni, osservazioni, proposte, lettere, racconti, poesie... dichiarandomi fin d'ora disponibile, se necessario, a stendere insieme i testi.

Lo scopo è che pian piano il Notiziario diventi sempre meno del Comitato di Redazione e sempre più della gente.

Questo è anche un modo per favorire un sereno confronto di idee ed opinioni, costruendo insieme un dibattito che sia garanzia di esercizio del metodo democratico.

L'invito è rivolto anche a chi, per motivi diversi, abita lontano dal Comune; talvolta alcune «visioni da lontano» arricchiscono e permettono di capire meglio il «vicino».

Marcello Salvini
Redattore

• *Per un errore tecnico nel numero precedente, nella seconda pagina di copertina, non è stata aggiornata la didascalia della foto di copertina, la quale si riferiva a:* ***Anni '30: venditore di gelati nella Pieve*** *(foto Archivio Centro Studi Judicaria, Tione).*

La Redazione augura ai lettori
Buone Feste

notizie

comune di pieve di bono

Piano Regolatore Generale

Premessa

Con l'entrata in vigore del nuovo ***Piano Urbanistico Provinciale*** e la Legge Provinciale 22/91 che definisce il nuovo ordinamento urbanistico e la tutela del territorio, ogni Amministrazione Comunale viene reinvestita della competenza pianificatoria sul territorio, da attuarsi all'interno di un piano provinciale di recente formulazione.

Il «mosaico» provinciale dovrà costruire la sua qualità nella sapiente definizione di ciascuna tessera «comunale», che viene a chiamarsi ***«Piano Regolatore Generale Comunale»***. Il Piano Regolatore Generale è uno strumento di pianificazione e come tale è definito in funzione di precisi obiettivi.

L'analisi delle problematiche che lo strumento urbanistico dovrà regolamentare, la definizione degli obiettivi che saranno posti a base del P.R.G. e la precisazione del nuovo progetto di riassetto territoriale, con le norme che lo dovranno regolamentare, costituiscono il lavoro che l'Amministrazione Comunale dovrà svolgere in sintonia con il tecnico incaricato per l'elaborazione del P.R.G.

Il nuovo P.R.G. comunale non dovrà costituire il semplice ed automatico adeguamento al P.U.P. del Programma di Fabbricazione, ma dovrà rappresentare lo sforzo progettuale dell'Amministrazione Locale e della popolazione di assunzione responsabile degli obiettivi posti a base del P.U.P. e demandati ai Comuni nella parte attuativa di loro competenza.

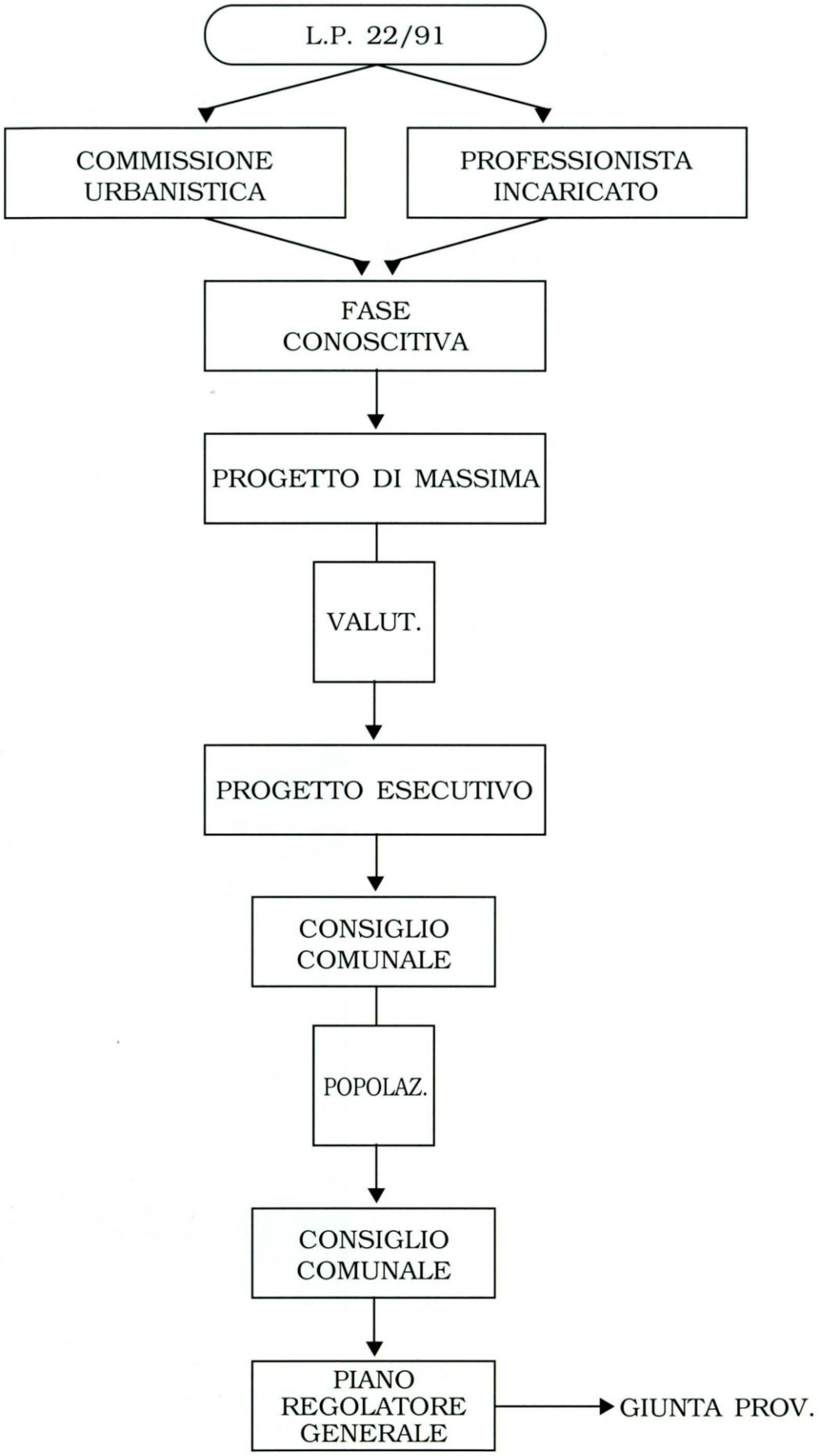
Il conseguimento dei grandi obiettivi indicati dal P.U.P. e criticamente assunti dal P.R.G. saranno perseguibili solo con una politica gestionale coerente con i criteri ed i contenuti dello strumento di pianificazione ed è quindi evidente che l'approntamento di un corretto P.R.G. è solo il primo passo, anche se importante, verso un riassetto territoriale nuovamente in sintonia con l'uomo che lo abita.

Obiettivo generale del P.R.G. è una *riqualificazione dell'intero territorio comunale* in armonia con i nuovi ed emergenti bisogni della popolazione, a partire dalla piena assunzione del territorio così come oggi ci viene consegnato dal lavoro di secoli, continuando a costruire per tutti le migliori condizioni di vita con la consapevolezza che *«la storia è la profondità del presente»*.

Arch. Ivo Maria Buonapace

Scorcio di Pieve di Bono - Foto Rota Ruggero.

Iter del Piano Regolatore



Contenuti

Il Piano Regolatore Generale prevede:

a) l'individuazione del perimetro del centro storico;
b) l'individuazione di eventuali insediamenti storici sparsi costituiti da abitati permanenti o stagionali, aree di pertinenza coltivate o a pascolo, strade pedonali, mulattiere o carrabili minori, manufatti accessori come muri di sostegno, fontane, piccoli edifici isolati, canali irrigui o analoghe strutture;
c) l'individuazione degli insediamenti abitativi;
d) l'individuazione delle aree produttive del settore secondario e di quelle commerciali, per queste ultime distinguendo tra commercio all'ingrosso e commercio al dettaglio;
e) l'individuazione delle aree per attrezzature e impianti di carattere turistico;
f) l'individuazione delle aree destinate all'esercizio delle attività agricole e forestali nonché di quelle per impianti di lavorazione e commercializzazione delle relative produzioni;
g) l'individuazione dei siti e dei beni di particolare interesse culturale, naturalistico e paesaggistico;
h) l'individuazione delle aree sottoposte a vincoli particolari per la sicurezza del suolo e la protezione delle acque;
i) l'individuazione delle aree destinate a verde pubblico, a spazi pubblici o di uso pubblico o sottoposte a speciali servitù o riservate ad attività collettive;
l) l'individuazione delle aree per parcheggio;
m) l'individuazione delle aree per attrezzature religiose;
n) l'individuazione delle strade, delle ferrovie, dei porti, degli aereoporti, degli impianti a fune e di ogni altra infrastruttura o attrezzatura relativa alla mobilità locale;
o) l'individuazione per ciascun immobile ricadente nel perimetro del centro storico o individuato come insediamento sparso, della categoria di intervento edilizio ammessa nonché le prescrizioni e le modalità da osservare nell'esecuzione degli interventi;
p) le norme generali da osservare nell'attività costruttiva all'interno delle singole zone o aree, con particolare riferimento alle misure atte a garantire l'abbattimento delle barriere architettoniche, alle misure per il contenimento dell'inquinamento acustico e alle misure per il contenimento dei consumi energetici;
q) l'indicazione delle fasce di rispetto cimiteriali.

Elementi costitutivi

Il Piano Regolatore Generale è costituito da:

a) le rappresentazioni grafiche necessarie ad illustrarne il contenuto, redatte in scala ed in numero convenienti alla dimensione demografico-territoriale del piano;

b) le norme di attuazione;

c) la relazione illustrativa sulle scelte urbanistiche in rapporto al piano urbanistico provinciale e al piano comprensoriale di coordinamento. In particolare nella relazione devono essere specificati:

1) i criteri urbanistici ed ambientali di impostazione del piano, con particolare riguardo alle destinazioni delle zone del territorio e ai vincoli di carattere paesaggistico-ambientale ed alla tutela degli insediamenti storici nonché agli eventuali altri di preminente interesse pubblico, con riferimento alla consistenza e alla qualità del relativo patrimonio edilizio ed a fattori di rischio alla sicurezza e la stabilità dei terreni, per i riflessi che possono avere nella configurazione degli interventi;

2) i criteri seguiti nella definizione e nel dimensionamento dei diversi interventi supportati, per l'edilizia residenziale, da apposita indagine relativa alla consistenza, alla qualità ed all'utilizzo del patrimonio edilizio esistente nell'ambito comunale;

3) le indicazioni sulle opere di urbanizzazione primaria e secondaria già realizzate o previste e in particolare lo stato dei servizi di igiene ambientale (acquedotti, fognature, impianti di depurazione delle acque e di smaltimento dei rifiuti solidi, barriere antirumore, ecc.) già esistenti o di cui sia previsto l'impianto o il necessario potenziamento, in rapporto alle caratteristiche di ciascuna zona;

4) le motivazioni per cui si rende necessaria in determinate parti del territorio la redazione di piani attuativi nonché le indicazioni da osservare nella loro compilazione.

Delibere del Consiglio comunale

1992

42 - Lettura ed approvazione verbale seduta del 3.4.1992. **Nomina degli Scrutatori e designazione del Consigliere delegato alla firma del verbale.**

43 - **Interrogazione di data 27.3.1992 del Gruppo consiliare «Lista Nuova». Ulteriori chiarimenti in merito al caso «Discarica Laff».**

44 - Ratifica di deliberazione d'urgenza della Giunta Comunale n. 79 di data 13.04.1992 avente per oggetto: «**Metanizzazione della Valle del Chiese** - Adesione a Valgas S.p.A. e sottoscrizione quota di capitale».

45 - Ratifica di deliberazione d'urgenza della Giunta Comunale n. 84 di data 13.04.1992 avente per oggetto: «**Fissazione del valore dei diritti di segreteria** ad esclusivo vantaggio del Comune. Art. 16, 10° comma del D.L. 17 marzo 1992, n. 233.

46 - **Fissazione del valore dei diritti di segreteria ad esclusivo vantaggio del Comune,** (art. 16, 10° comma del D.L. 20 maggio 1992, n. 289).

47 - **Regolamento comunale relativo alla concessione di finanziamenti per la promozione dell'attività sportiva.** L.P. 16.7.1990, n. 21, art. 15. L.P. 30.1.1992, n. 6.

48 - L.P. 5 settembre 1991, n. 22 - **Approvazione del regolamento per l'applicazione del contributo di concessione**.

49 - **Commissione Edilizia Comunale. Sostituzione di n. 3 Membri di diritto.**

50 - **Variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1922.** Denuncia di impiego maggiori entrate.

51 - **Realizzazione di n. 2 appartamenti a fini locativi al primo piano della casa frazionale di Por** p. ed. 108 C.C. di Por. Approvazione aggiornamento prezzi. L.P. 6.6.1983, n. 16. L.P. 26.1.1987, n. 6.

52 - Assunzione mutuo di L. 47.970.000 con la Cassa Depositi e Prestiti per **ristrutturazione immobili — casa comunale — frazionale di Agrone** II° stralcio.

53 - **Lavori di risanamento della casa frazionale** p. ed. 108 C.C. **di Por** - Uffici Frazionali. Licitazione privata per l'appalto dei lavori. L. 8/10/1984 n. 687.

54 - **Lavori di sistemazione del marciapiede** lungo la S.S. 237 del Caffaro **nella frazione di Strada.** Esecuzione lavori di primo intervento.

55 - **Lavori di pavimentazione nelle strade interne degli abitati delle frazioni di Pieve di Bono.** Progetto di primo stralcio - approvazione progetto di primo stralcio decurtato dell'importo del primo intervento.

56 - **Lavori di arredo urbano** - rifacimento e completamento dell'illuminazione pubblica nelle frazioni di Pieve di Bono. **Affidamento esecuzione lavori di primo intervento nella frazione di Agrone**.

57 - **Lavori di risanamento della casa frazionale** p. ed. 108 in C.C. **di Por** - Uffici Frazionali -. Affidamento dei lavori mediante trattativa privata all'impresa Butterini Olimpio con sede in Condino.

58 - Lettura ed approvazione verbale seduta del 11.6.1992. **Nomina degli Scrutatori e designazione del Consigliere delegato alla firma del verbale**.

59 - Assunzione mutuo di L. 108.000.000 con la Cassa Depositi e Prestiti per **lavori di pavimentazione nelle strade interne degli abitati di Pieve di Bono** - I° stralcio.

60 - **Lavori di arredo urbano coordinato delle frazioni di Cologna e Strada.** Suddivisione del computo metrico estimativo relativamente alle opere edili e opere da posatore di porfido.

61 - **Lavori risanamento della casa comunale-frazionale** p. ed. 3 in C.C. **di Cologna.** Approvazione perizia suppletiva e di variante.

62 - L.P. 16.7.1990, n. 21. **Sistemazione del campo da calcio** e ristrutturazione degli spogliatoi.

63 - Ratifica di deliberazione d'urgenza della Giunta Comunale n. 183 di data 31.8.1992 avente per oggetto: «**Approvazione preventivo per l'acquisto di una pompa di calore aria-acqua per l'impianto di riscaldamento della sede municipale**».

64 - **Impianto di riscaldamento della sede municipale.** Lavori per l'installazione della pompa di calore aria-acqua del riscaldamento della sede municipale. Affidamento lavori mediante cottimi fiduciari.

65 - **Impianto di riscaldamento della sede municipale.** Accettazione contributo di L. 26.500.000 dal Consorzio B.I.M. del Chiese con sede in Condino.

66 - Lavori di rifacimento e completamento dell'**impianto di illuminazione pubblica nelle frazioni di Cologna, Agrone, Creto e Strada.** Impiego anticipazione del Consorzio B.I.M. del Chiese di L. 74.000.000.

67 - **Lavori di arredo urbano coordinato delle frazioni di Cologna e Strada.** Licitazione privata per l'appalto dei lavori edili.

68 - **Lavori di arredo urbano coordinato delle frazioni di Cologna e Strada.** Licitazione privata per l'affidamento per le opere da posatore di porfido.

69 - **Integrazione del Comitato di Redazione del «Pieve di Bono Notizie».**

70 - **Designazione di n. 2 rappresentanti del Comune di Pieve di Bono in seno al Comitato di Gestione della Scuola dell'Infanzia di Pieve di Bono.** (Art. 11 della L.P. 21/3/1977, n. 13).

71 - **Nomina Revisori dei Conti per il triennio 1991-1993 della Casa di Riposo P. Odone Nicolini di Strada.**

72 - **Variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1992.** Denuncia ed impiego maggiori entrate.

73 - **Vendita mq. 12 di terreno della p.f. 2259/2 in C.C. di Por all'ENEL per costruzione cabina MT.**

74 - L.P. 6.6.1983, n. 16 e s.m.i. **Aggiornamento dei prezzi del progetto dei lavori per la realizzazione di n. 6 alloggi al primo e secondo piano della casa frazionale p. ed. 148 C.C. di Agrone.**

75 - Assunzione mutuo di L. 94.030.000 con la Cassa Depositi e Prestiti per lavori di arredo urbano - **Rifacimento e completamento dell'impianto di illuminazione pubblica nelle frazioni di Cologna, Agrone, Creto e Strada.**

Pieve di Bono - Panorama - Foto Rota Ruggero.

A N A G R A F E

NATI

Situazione dal 16.4.1992 al 16.9.1992

Data di Stampa: 17 settembre 1992

Cognome	Nome	Luogo di Nascita	Data di Nascita	Paternità
Armani	Gresia	Tione di Trento (Tn)	09.06.1992	Gioachino e Liriano Olga Lidia
Baldracchi	Alessia	Trento	02.07.1992	Luigi e Franceschetti Celestina
Baldracchi	Martina	Tione di Trento (Tn)	05.08.1992	Pietro e Danieli Monica
Corelli	Alice	Trento	05.07.1992	Gianpaolo e Crosina Sara
Franceschetti	Cristian	Tione di Trento (Tn)	30.05.1992	Faustino e Bugna Marianna
Franceschetti	Ilaria	Tione di Trento (Tn)	29.04.1992	Marco e Salsa Roberta
Scaia	Laura	Tione di Trento (Tn)	28.06.1992	Luigi e Girardini Daniela

MORTI

Franco Maestri	Pieve di Bono	26.04.1992	classe 1939
Lorenza Passardi ved. Poletti	Pieve di Bono	30.04.1992	classe 1902
Lucio Girardini	Cimego	06.05.1992	classe 1954
Omar Ponessa	Pieve di Bono	20.06.1992	classe 1991
Massimo Passardi	Tione	27.06.1992	classe 1920
Romana Passardi ved. Salvini	Tione	15.08.1992	classe 1912
Elena Franceschetti	Tione	19.08.1992	classe 1908
Aldo Cassani	Tione	21.08.1992	classe 1927
Antonia Pellizzari ved. Rossi	Pieve di Bono	03.09.1992	classe 1895
Clemente Passardi	Pieve di Bono	11.09.1992	classe 1906

MATRIMONI

Vincenzo Melzani	P. Caffaro	Simona Monduzzi	Creto	25.04.1992
Paolo Maestri	Prezzo	Marta Maestri	Creto	02.05.1992
Moreno Cimarolli	Lodrone	Silvana Scaia	Cologna	20.06.1992
Paolo Aricocchi	Praso	Nadia Baldracchi	Creto	20.06.1992
Luciano Grassi	Lodrone	Franca Franceschetti	Cologna	12.09.1992
Vincenzo Vedda	Roncone	Elvira Amistadi	Roncone	16.05.1992
Marco Franceschetti	Cologna	Roberta Salsa	Creto	30.05.1992
Valter Ferrari	Cologna	Paola Caresani	Fiavé	16.05.1992
Attilio Maestri	Creto	Nicoletta Maffei	Stenico	01.08.1992

POPOLAZIONE AL 16.09.1992

Località	M	F	T
Creto	298	328	626
Agrone	107	96	203
Cologna + Prosnav.	110	101	211
Por	78	69	147
Strada	98	126	224
Totale	691	720	1411

notizie

comune di daone

Delibere del Consiglio comunale

1992

31 - **Fissazione del valore dei diritti di segreteria** ad esclusivo vantaggio del Comune, (art. 16, 10° comma del D.L. 17 marzo 1992, n. 233).

32 - Acquedotto pubblico comunale. Affidamento lavori per realizzazione dei ramali di distribuzione dell'**acquedotto comunale in Val Daone**.

33 - **Variazione al bilancio di previsione 1992** per finanziamento ed esecuzione lavori acquedotto in Val Daone.

34 - **Acquisto miniautobotte per il corpo dei VV.F. di Daone** liquidazione spesa.

35 - Acquisto pp.ff. 1793 e 1808/2 in C.c. di Daone - loc. Val Daone. Per realizzazione **parcheggio pubblico**.

36 - **Metanizzazione Val Giudicarie** - Adesione a Valgas S.p.A. e sottoscrizione quota capitale.

37 - **Programma di fabbricazione del Comune di Daone;** Adeguamento del programma di fabbricazione al Piano Urbanistico Provinciale.

38 - **Disciplina della raccolta di funghi.** Approvazione del disciplinare per i comuni facenti parte del consorzio di vigilanza boschiva di Daone.

39 - **Approvazione piano finanziario relativo all'onere di ammortamento del mutuo di** L. 237.600.000 **ed agli oneri di gestione dell'investimento** L. 10.539.710.

40 - **Lavori di ricostruzione della colonia scolastica Nudole** per attività sportive culturali e ludiche approvazione secondo stralcio.

41 - **Legittimazione mediante compravendita dei terreni d'uso civico** dati in concessione a privati da tempo immemorabile.

42 - **Legittimazione mediante compravendita dei terreni d'uso civico** dati in concessione a privati da tempo immemorabile.

43 - **Legittimazione mediante compravendita dei terreni d'uso civico** dati in concessione a privati da tempo immemorabile.

43/A - Lettura ed approvazione del verbale della seduta 14 aprile 1992. **Nomina degli Scrutatori e designazione del Consigliere delegato alla firma del verbale.**

44 - **Strada comunale tratto «Limes-Pracul».** L.P. 30.12.1972, n. 31 e s.m. quater.

45 - **Riapprovazione piano finanziario relativo all'onere di ammortamento del mutuo di** L. 248.400.000 **ed agli oneri di gestione dell'investimento**.

46 - Determinazione delle **tariffe massime orarie per l'utilizzazione del campo da tennis** in località «Cere».

47 - **Riapprovazione piano finanziario relativo all'onere di ammortamento del mutuo di** L. 249.321.000 **ed agli oneri di gestione dell'investimento**.

48 - **Approvazione piano finanziario relativo all'onere di ammortamento del mutuo di** L. 192.600.000 **ed agli oneri di gestione dell'investimento**.

49 - Lavori di costruzione della **fognatura pubblica in Val Daone nelle località «Pracul-Limes-Vermongoi».** Approvazione progetto di secondo stralcio.

50 - Lettura ed approvazione del verbale di seduta del 29 aprile 1992. **Nomina degli Scrutatori e designazione del Consigliere delegato alla firma del verbale.**

51 - Impiego anticipazione del consorzio B.I.M. del Chiese di L. 9.980.000 per **finanziamento fognatura pubblica Val Daone** - secondo stralcio.

52 - Assunzione anticipazione «Fondo a rotazione» dal consorzio B.I.M. del Chiese di L. 46.260.000 per **finanziamento costruzione fognatura pubblica Val Daone** - secondo stralcio.

53 - Accettazione contributo in conto capitale di L. 5.430.000 dal Consorzio B.I.M. del Chiese per **finanziamento costruzione fognatura pubblica in Val Daone** - secondo stralcio.

54 - **Sdemanializzazione di mq 30 di terreno (relitto strada comunale).**

55 - **Fissazione del valore dei diritti di segreteria** ad esclusivo vantaggio del Comune (art. 16, 10° comma del D.L. 20 maggio 1992, n. 189).

56 - **Servizio Antincendi: approvazione del bilancio di previsione per l'anno 1992 di ciascun Corpo Volontario regolarmente istituito in questo Comune**.

57 - **Servizio Antincendi: approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 1991 del Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco** di Daone Corpo unico.

58 - **Designazione dei Consiglieri comunali chiamati a far parte della Commissione per la formazione degli elenchi comunali dei giudici popolari** per il biennio 1992-1993.

59 - **Concessione da parte dell'E.N.E.L.** Approvazione convenzione.

60 - **Variazioni al bilancio di previsione 1992**.

61 - Presa d'atto della **rinuncia alla nomina di vincitore del concorso di segretario comunale** di IV classe del Comune di Daone.

62 - **Nomina del vincitore** - terzo classificato - **del concorso al posto di segretario comunale** di IV classe.

63 - **Approvazione contabilità finale e certificato di collaudo-regolare esecuzione dei lavori di sistemazione della strada comunale «Ponte Morandino»**.

64 - L.P. 5 settembre 1991, n. 22 - **Approvazione del regolamento per l'applicazione del contributo di concessione.**

65 - Approvazione del regolamento per l'applicazione della **tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche, per il sottosuolo stradale e per distributori di carburanti, nonché delle relative tariffe**.

66 - **Variazioni al bilancio 1992.**

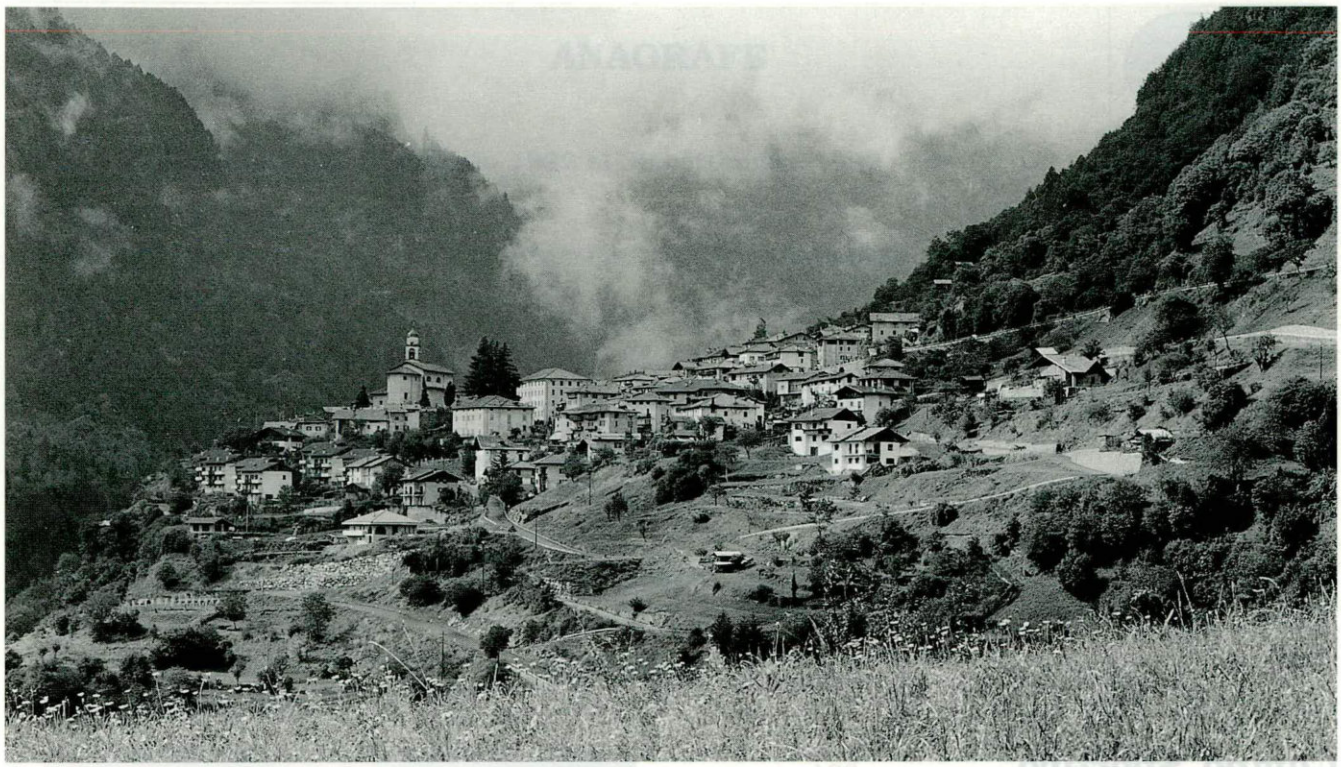
67 - **Legittimazione mediante compravendita dei terreni d'uso civico dati** in concessione a privati da tempo immemorabile ratifica della deliberazione n. 43 dd. 14.4.1992.

68 - Approvazione del progetto esecutivo dei lavori **di risanamento e ristrutturazione della colonia scolastica comunale** P. Ed. 837 in C.C. **di Daone - Località «Boazzo»**.

69 - **Approvazione piano finanziario relativo all'onere di ammortamento del mutuo di** L. 192.600.000 **ed agli oneri dell'investimento**.

70 - **Lavori di costruzione della fognatura pubblica in Val Daone nelle località «Pracul - Limes - Vermongoi»**.

Daone - Panorama.



Daone - Panorama - Foto Rota Ruggero.

ANAGRAFE

Situazione dal 1° gennaio 1992 al 30 settembre 1992

NATI

Norman Corradi	Via Coré, 2
Vanessa Corradi	Via S. Bartolomeo, 34
Nicola Dorigato	Via Centro, 1
Simon Nicolini	Via della Valle, 21
Martina Papaleoni	Via Dante, 1
Jessica Zocchi	Via Casali, 6

MORTI

Mattia Busetti	13.08.92
Enedino Colotti	09.02.92
Corrado Pellizzari	29.03.92
Evaristo Colotti	02.04.92
Fiorenzo Salvagni	19.05.92
Ermenegilda Ghezzi	30.06.92

MATRIMONI

Mario Trolla e Claudia Pellizzari	30.05.92
Vasco Chisté e Maria Corradi	06.06.92
Egidio Stedile e Piera Appolonni	04.07.92
Giacomo Salvadori e Rosalba Pellizzari	12.09.92

Il Consorzio di miglioramento fondiario di Daone - Praso

Il Consorzio di Miglioramento Fondiario di Daone - Praso è stato costituito nel 1986, in seguito all'interessamento delle rispettive Amministrazioni comunali, per sopperire alle carenze del settore agricolo relative alla mancanza di infrastrutture, quali viabilità rurale, acquedotti potabili ed irrigui, bonifiche fondiarie, elettrodotti, riordino fondiario ecc., e più in generale per favorire e mantenere, in zone principalmente svantaggiate, un'agricoltura integrata nel contesto socio-economico e territoriale locale.

Le iniziative interessano singole zone o gruppi di proprietari. L'onere per le opere, non coperto da finanziamento della Provincia autonoma di Trento, rimane a carico di beneficiari dell'iniziativa.

I proprietari di terreni sono, per legge, membri di diritto del Consorzio, con la possibilità di partecipare alle assemblee, indette con avviso pubblico, cui compete l'approvazione di progetti relativi a opere consortili, bilanci preventivi, consuntivi, e nelle quali ciascuno può proporre idee, sottolineare esigenze, ecc.

In questi anni il Consorzio ha portato a termine numerose opere di carattere agricolo, fra le quali:

— acquedotto potabile al servizio dei fienili da monte (n. 6) in località «Peschera» in C.C. Praso;
— acquedotto potabile al servizio dei fienili da monte (circa 30) in località «Plaz» in C.C. Daone;
— acquedotto potabile al servizio di «Malga Rolla» in C.C. Daone;
— realizzazione strada interpoderale in località «Manon» in C.C. Daone;
— sistemazione strade agricole comunali in località «Castel», «Nisolt», «Cherio» in C.C. Praso;
— sistemazione strada agricola in località «Gasol» in C.C. Praso;
— manutenzione e consolidamento stabile di «Malga Rolla» in C.C. Daone.

Altre sono in procinto di realizzazione come la strada dei «Roch» in C.C. Daone. Sono invece in corso di progettazione, per poter essere presentate, entro la fine del corrente anno, al competente Servizio provinciale, per il finanziamento:

— realizzazione strada interpoderale al servizio dei fienili da monte in località «Masan-Moia» in C.C. Praso;
— realizzazione, in collaborazione con il Consorzio di Miglioramento Fondiario di Bersone-Prezzo, dell'acquedotto potabile ed irriguo al servizio di circa 60-70 fienili in C.C. Daone e Bersone.

Il Consorzio si è fatto inoltre promotore del recupero dei castagni di pregio, mediante potatura ed innesti delle piante.

In conclusione, il Consorzio viene a ricoprire un ruolo importante e delicato allo stesso tempo, al fine di rendere possibile, nonostante la crisi dell'agricoltura e dell'allevamento, «una manutenzione» del territorio, intesa come coltivazione e sfalcio dei prati sia sul fondovalle che nei fienili da monte, in zone quindi ad altissima valenza ambientale.

Per poter soddisfare tale obiettivo è auspicabile una maggior partecipazione, disponibilità e coinvolgimento di tutti i proprietari, dai Comuni ai singoli consorti, alla vita e alle vicissitudini del Consorzio.

Il Presidente
Eugenio Filosi

La Pro Loco di Pieve di Bono si presenta

Anche se un po' in ritardo ci presentiamo alla nostra comunità, quale nuovo direttivo della Pro Loco non senza rivolgere prima un caloroso saluto e un ringraziamento agli amici che ci hanno preceduto nel trascorso triennio e che hanno lasciato un buon ricordo, sia per l'impegno che hanno profuso, sia per le novità che hanno proposto.

Ed è su questa strada che anche la nuova Pro Loco ha inteso iniziare il suo mandato stilando un calendario di massima delle attività da realizzare durante questo primo anno.

Siamo quindi giunti al termine della stagione estiva ed è tempo di trarre un primo bilancio di questo nostro lavoro. Il denso calendario estivo riproponeva come primo grosso appuntamento una manifestazione inserita nel programma ***«Se in Trentino d'estate un Castello»*** dal titolo ***«Voci Suoni Immagini»***.

Lo spettacolo, ricostruzione storica delle vicende legate alla vita del Castello Romano attraverso proiezioni di diapositive sonorizzate e recitazione, veniva riproposto anche quest'anno per dare la possibilità a tutte quelle persone che, per il numero limitato di posti, lo scorso anno non hanno potuto accedere al cortile del castello.

Purtroppo il tempo non benevolo nei nostri confronti, ha fatto dapprima slittare la serata, prevista per l'11 luglio al giorno successivo ed anche in quella occasione non ha certo contribuito alla perfetta riuscita della manifestazione. Un vero peccato anche perché, viste le prove effettuate, vi erano tutti i presupposti per una splendida rappresentazione, grazie tra l'altro all'ottima collaborazione delle filodrammatiche di Por e Daone nell'occasione riunite. Arriviamo così al mese di agosto, tradizionalmente ricco di appuntamenti rivolti soprattutto ai turisti che amano trascorrere questo periodo nella nostra conca. Ed è per loro che si è provveduto, nel periodo di maggior afflusso, all'apertura dell'Ufficio Turistico per fornire le principali informazioni.

Questo è potuto avvenire anche per l'apporto di numerose persone esterne che hanno collaborato e reso possibile l'apertura dell'ufficio per un periodo di tre settimane. Venivano quindi organizzati, in successione, il concerto della Banda di Pieve di Bono, tenuto come gli altri anni nella suggestiva piazza del centro pievano, quello del Coro Azzurro che riproponeva il suo repertorio di canti della montagna. Anche in quest'ultima occasione le avversità atmosferiche ci hanno costretti ad un'affannosa rincorsa contro il tempo per allestire la sala dell'Auditorium dove il coro ha potuto esibirsi in alternativa al cortile dell'asilo, come stabilito nel programma.

Sempre inserito nel programma «Se in Trentino d'estate un Castello», veniva quindi proposto nella serata di ferragosto, un *Concerto di musiche popolari trentine*, eseguite dal gruppo degli Abies Alba sempre nel cortile interno del Castello Romano, per l'occasione illuminato da numerose fiaccole che davano un tocco suggestivo, molto apprezzato dal folto pubblico accorso.

Arriviamo così all'ultimo appuntamento d'agosto che vedeva protagonisti la banda sarda «Lao Silesu» di Samassi, località vicino a Cagliari, ospite del Comune di Pieve di Bono durante la preparazione in vista del concorso internazionale per bande di Riva del Garda. La Pro Loco collaborava nell'organizza-

zione di un concerto presso il Centro Scolastico di questo esaltante sodalizio musicale, già vincitore di numerosi concorsi internazionali e di uno mondiale per bande.

Da ricordare inoltre la nostra collaborazione nella XII edizione della Sagra del Folclore.

Non sta a noi certamente dare un giudizio sul nostro operato, ma possiamo in tutta onestà affermare di aver dato il massimo che umanamente potevamo con tutti i nostri limiti, e che sicuramente cercheremo di migliorare nel proseguo della nostra attività.

Concerto della Banda Musicale di Pieve di Bono.

Concerto della Banda Musicale di Pieve di Bono.

L'estate è finita ed inizia un autunno nel quale ci attendono a breve termine altri due importanti appuntamenti durante i quali collaboreremo per la parte di nostra competenza: il Convegno Tra Montani, che si terrà l'ultimo fine settimana di settembre, ed il giro d'auto d'epoca denominato «Sette Laghi Sette Castelli» programmato per i giorni 10 e 11 ottobre. Questo raduno nella giornata di sabato 10 farà tappa a Castello Romano dove potremo ammirare questi splendidi esemplari che hanno fatto la storia dell'automobile. Poi ci aspetta l'inverno e con l'inverno il Natale con tutte le sue attività collaterali, con l'augurio che il nostro entusiasmo iniziale abbia a rafforzarsi sempre di più nel tempo anche con l'aiuto e la collaborazione di tutti coloro che già ci hanno sostenuto. Per questo, a conclusione di quanto abbiamo detto, vogliamo ringraziare l'Amministrazione Comunale, soprattutto nella persona dell'assessore Romano Cosi, e gli altri organismi e associazioni quali i Vigili del Fuoco e tutti i volontari senza distinzione che hanno reso possibile la riuscita delle manifestazioni.

Giulio Susini
Presidente

Concerto del complesso Abies Alba a Castel Romano.

Se in Trentino d'estate un castello...

Arroccato a protezione di un importante sistema viario, con le mura levate quasi ad incutere un reverenziale timore al nemico, il Castel Romano costituisce l'affascinante e misteriosa testimonianza di un remoto passato.

Baluardo edificato a difesa del signore e delle sue genti, in periodi contrassegnati da continue invasioni e lotte intestine, il castello non è stato solo una costruzione con finalità guerresche, bensì ha costituito per lungo tempo una sorta di piccolo mondo autonomo in cui trovavano spazio e protezione molteplici attività: arte, artigianato, commerci, spettacolo e gioco, mentre all'esterno, beh! all'esterno ruotava la società dell'epoca ed era tutta un'altra cosa...

La contessa Dina ed il prete Faustini.

La contessa Dina ed il giovane boscaiolo.

Ed è appunto per accostarsi più consciamente a quell'epoca che, nel quadro della manifestazione provinciale **Se in Trentino d'estate un castello,** è stato riproposto per la seconda volta lo spettacolo **Voci Suoni Immagini,** nell'affascinante cornice del cortile rinascimentale; una attenta ricostruzione storica di *Renzo Francescotti* che rievoca anche la dimensione fantastica che il castello ha assunto nella memoria popolare.

Perciò siamo grati, oltre che all'Autore, anche alle *Filodrammatiche di Por e di Daone* che hanno dato vita alle scene ed alla Direzione della *Pro Loco di Pieve di Bono,* che ha saputo esaltare lo spettacolo con una suggestiva scenografia che neppure la pioggia irriverente è riuscita a rovinare.